

Pedagogia: oggi si sfogliano i testi di Lino Monchieri

Studio

In **Cattolica** l'incontro
sugli scritti donati
all'Archivio per la
storia dell'educazione

■ Non solo testimone e narratore del sopravvivere nel lager come prigioniero di guerra, Lino Monchieri (1922-2001), a lungo collaboratore delle pagine culturali del nostro giornale, fu anche brillante curatore di testi e collane di volumi scolastici per l'Editrice La Scuola, nonché pedagogista ed educatore. Questo lato della sua persona diventa ora di rilievo grazie alla donazione dei suoi carteggi all'Archivio per la storia dell'educazione in Italia.

Se ne parla oggi, dalle 16 alle 18, nell'incontro all'Università **Cattolica** e intitolato «Lino Monchieri tra Resistenza, internamento e ripresa della vita democratica».

Lo organizza l'Archivio diretto da Luciano Pazzaglia, a cui la vedova e la famiglia di Monchieri, tramite la prof. Livia Cadei, hanno affidato i carteggi.

«Mentre i documenti sulla prigionia di guerra sono da molti anni patrimonio di studio della Fondazione Micheletti - spiega Pierangelo Goffi, responsabile dell'Archivio sull'educazione -, nei materiali donatici ci sono le testimonianze della sua attività all'Editrice La Scuola come redattore di testi e manuali, nonché di quella di scrittore e insegnante. Cioè la parte fin qui meno studiata. Un Monchieri differente, dunque, pur se anche fra queste inedite carte, ora da studiare e rendere accessibili, figurano inediti diari e testi sulla prigionia».

Relatori. L'incontro prevede relazioni di: Paolo Corsini («La formazione di Lino Monchieri di fronte al fascismo e alla Resistenza»); Rolando Anni («Le esperienze del lager: Monchieri e gli altri»); Daria Gabusi («Raccontare la guerra: memoria e dovere morale»); Livia Cadei («Lino Monchieri, i giovani e il progetto di speranza»); Pietro Cardani («Lino Monchieri maestro»); Luciano Caimi («Lino Monchieri e Vittorino Chizzolini»); e Sara Lombardi («Le carte di Lino Monchieri: un primo sguardo»). // **FRA. FRE.**

